



Indice dei contenuti

Homo sapiens contro Homo illusionista – Organizzazione delle Nazioni Unite contro Organizzazione degli Esseri Uniti
pag. 1

Tutto nell’universo è vibrazione
pag. 6

L’amore è una preparazione alla vita eterna
pag. 9

Noi cambiamo ogni dieci minuti
pag. 12

I commenti del Maitreya: a proposito di Gaza
pag. 16



Homo sapiens contro Homo illusionista – Organizzazione delle Nazioni Unite contro Organizzazione degli Esseri Uniti

Maitreya Rael, incontro del 20 aprile 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Sono così felice di essere con voi. Lo sono davvero, perché non saremo insieme per sempre. Lo ripeto e lo ribadisco, perché posso ancora farlo. Un giorno non potrò più farlo. È una questione interessante dal punto di vista filosofico, perché molte persone, quando si svegliano la mattina, pensano “È un giorno in più sulla Terra”. Qualcuno ha invece detto “È un giorno in meno”. Mi piace. Ogni giorno è magico, come in quella vignetta in cui la piccola rana dice al suo amico “Un giorno moriremo tutti”. E il piccolo amico risponde “Sì, ma tutti gli altri giorni saremo vivi”.

Un giorno moriremo, ma tutti gli altri giorni saremo vivi, e dobbiamo concentrarci su questo fatto. Le persone che vedono il lato negativo delle cose vivono una vita terribile, perché provano solo paura, e la paura più grande è quella di morire. Gli esseri umani sono chiamati “Homo sapiens”, che significa “Uomo saggio”. Hiroshima, Fukushima, genocidi, sono stati tutti opera dell’Homo sapiens. Vorrei sostituire questo termine con un altro, perché chiaramente non siamo Homo sapiens: guerre, uccisioni, genocidi ovunque; e questo fin dall’inizio dell’umanità.

Dove sono gli Homo sapiens? Ritengo che sarebbe più appropriato un altro nome, mi viene in mente “Homo illusionista”. Ogni essere umano crede di essere “sapiens”, specialmente quando possiede molte conoscenze, in campo scientifico come in quello filosofico. Le persone pensano di essere degli Homo sapiens. Vergognatevi. Sarebbe più adatto chiamarlo “Homo catastrofe” se si calcola il numero di individui uccisi, dei bambini che stanno morendo di fame in questo momento e che non hanno assolutamente nulla da mangiare.



“We live in a world of illusions, like the illusion of countries. When you go into space, now we have images from satellites, there are no borders.”

Ci sono cinquanta miliardari nel mondo che possiedono più della metà delle risorse della Terra. Cinquanta. Attualmente ci sono otto miliardi di esseri umani, metà dei quali non ha sufficiente cibo tutti i giorni. Homo sapiens, questo nome mi fa ridere come un matto.

Dove sono gli Homo sapiens? Sono proprio qui, insieme. Noi siamo gli Homo sapiens, mentre gli altri sono Homo illusionisti. Fin dall'infanzia hanno creduto in Dio, la più grande illusione possibile. “Lui è ovunque, sa tutto quello che fai; se ti masturbi in bagno, ti punirà”. Homo illusionista. Una delle immagini più divertenti che ho visto di recente è quella di un uomo che si sveglia in ospedale, collegato a dei tubi che lo mantengono in vita. Il medico è accanto a lui e il paziente dice “Grazie, Dio, per avermi salvato la vita”. E il medico risponde “Ah, pensavo fossi stato io. Quindi non servo a nulla”. E stacca tutti i tubi. “Non hai bisogno di me, c'è Dio a salvarti la vita”. Homo illusionista. Questo genere di persone sono su dei letti d'ospedale, proprio in questo momento. Molti di loro hanno un braccio in meno, una gamba in meno, e dicono “Grazie, Dio, per avermi salvato la vita”. Homo illusionista. Sono intorno a voi, ovunque.

Ora parlano di una guerra tra Europa e Russia. Dopo l'ultima guerra mondiale, nel 1945, i leader dei vari Paesi dissero “Non dobbiamo più fare la guerra. Dobbiamo trovare, creare, un'organizzazione per evitare che scoppino altre guerre”. È meraviglioso, una dichiarazione piena di saggezza. Questa organizzazione si chiama Nazioni Unite, è il luogo dove si riuniscono tutti i Paesi del mondo e tengono riunioni per assicurarsi che non ci siano più guerre.

Naturalmente avevano un potere molto limitato, quindi continuavano a scoppiare alcune “piccole” guerre, perché dalla Seconda Guerra Mondiale ci sono state molte guerre sulla Terra; non due o tre, non cento, molte di più, ovunque. Quindi hanno detto “Dobbiamo creare un piccolo esercito”. È una cosa bellissima, esattamente ciò che c'è scritto nel messaggio degli Elohim. I membri delle Nazioni Unite hanno detto “Creiamo un piccolo esercito che possiamo inviare quando c'è un conflitto, per porvi fine”. È un'ottima cosa. Questo piccolo esercito si chiama “Caschi Blu”, perché i soldati che dovrebbero portare la pace indossano un elmetto blu.

Ora abbiamo la Palestina, con milioni di persone uccise. Una città, la bellissima città di Gaza, non esiste più. Non è stato inviato un solo Casco Blu, nessuno, zero. E il criminale che ha ucciso così tante persone, il leader di Israele, Netanyahu, non è neanche israeliano, è polacco. In realtà tutti gli israeliani, tranne quelli che sono nati lì, provengono dall'Europa, dall'America, da ogni parte del mondo. C'è una Corte Internazionale di Giustizia nella città dell'Aia, in Olanda, dove giudici e avvocati indipendenti si riuniscono quando c'è un crimine di guerra, perché una guerra non è considerata un crimine. Dicono che un esercito che ne uccide un altro non sia un crimine, il che è di per sé folle. “Tu sei di un altro Paese, hai un'uniforme diversa, posso ucciderti”. È perfettamente legale, dicono che sia “perfettamente morale”. Normalmente il diritto internazionale dice “Non puoi uccidere civili, persone che non sono dei militari, non puoi attaccarli”.

Gli Stati Uniti pretendono di essere il modello di libertà e di rispetto dei diritti umani. Vogliono promuovere l'immagine del rispetto dei diritti umani, del rispetto della vita, ma hanno sganciato due bombe atomiche, non su delle basi militari, su due città: Hiroshima e Nagasaki, settantannove anni fa. Sapevano che sganciare delle bombe su delle città era un crimine, un crimine di guerra, e lo hanno fatto. Non lo hanno fatto per colpire carri armati, eserciti, basi, razzi. No! Una città, con bambini, con donne che andavano al mercato.

Quindi sapevano perfettamente cosa stavano facendo quando il presidente firmò il decreto che diceva “Lanciate le bombe sulle città”. E lo fecero. Centinaia di migliaia di giapponesi, civili, furono uccisi in un batter d'occhio, senza contare i milioni di persone che hanno sofferto per molti, molti anni. Perché? Non si vince una guerra bombardando una città, si vince una guerra bombardando un esercito. Allora perché colpire i civili? Per creare paura, per spaventare profondamente tutto il popolo giapponese. C'è un nome per descrivere la volontà di agire per spaventare un Paese: si chiama “terrorismo”.

Gli Stati Uniti sono stati i primi terroristi su larga scala. Avrebbero potuto dire “Oh, abbiamo fatto un piccolo errore”. No! Hanno bombardato Hiroshima e Nagasaki; una città non era abbastanza.

Questo è l'Homo sapiens. Non riesco a smettere di ridere. Sai che in una città ci sono bambini, donne, anziani che vivono una vita tranquilla, e tu lanci una bomba atomica. Lo sai e firmi un documento che ordina di lanciare la bomba. Homo sapiens. Non riesco a discutere, ragionare o argomentare, il mio cervello non riesce a comprendere questi fatti. Ecco dove siamo arrivati. C'è l'Ucraina, adesso c'è la Cina che sta pensando di invadere Taiwan, ovunque è così. E avranno delle ottime e logiche spiegazioni per uccidere. Per uccidere. Questo è l'Homo sapiens, l'Homo illusionista.

Viviamo in un mondo di illusioni, come l'illusione che esistano le nazioni. Oggi abbiamo immagini provenienti dai satelliti, quando l'uomo va nello spazio e osserva la Terra non vede confini. Non ci sono confini tra Stati Uniti,



Russia, Cina; è UN SOLO pianeta, ma guidato dal denaro, perché il mondo non è governato dalla democrazia. Hanno la bocca piena di questa parola, dicono “Dobbiamo difendere la democrazia”. Democrazia, che parola vergognosa. In origine era bella, dal greco antico “demos” (popolo) e “kratos” (potere). Significa “il potere al popolo”. Non è così, è un'illusione. La verità è che esiste un'organizzazione internazionale di miliardari che, quando intravedono la possibilità di una guerra, vendono armi, realizzando enormi profitti dalla distruzione di un Paese. Ma sono così gentili che dopo dicono “Vi aiuteremo a ricostruirlo, lo finanzieremo”. Ecco come il mondo è governato. Ogni guerra arricchisce i miliardari e ogni ricostruzione li arricchisce ancora di più. Noi sappiamo che queste persone esistono. sappiamo chi sono. Controllate su Internet, è molto facile: si chiamano “BlackRock”, finanziano le guerre e finanziano la ricostruzione. “Dateci i vostri soldi, così potrete avere le armi. Dateci i vostri soldi, così potremo ricostruire quello che è stato pianificato”. Lo sanno già. Questo è il mondo in cui viviamo, governato dall'Homo sapiens. Ecco perché ci sono dei problemi.

Dobbiamo cambiare lentamente questa situazione, e voi raeliani siete coloro che promuovono qualcosa di diverso. State portando la pace, state portando l'amore. In che modo? Siamo pratici. "Pace e amore" sono parole bellissime. Quali azioni potete intraprendere? Rifiutate la vostra nazionalità. Non sentitevi giapponesi, portoghesi, americani; sentitevi umani, cittadini dell'universo, nati per portare pace e amore ovunque. Questa è la missione dei raeliani. È molto potente e molto facile per noi, perché sappiamo di essere figli delle stelle. Immaginate che Yahweh venga davanti a voi e che il presidente del vostro Paese vi dica "Uccidetelo". A chi dareste ascolto? Conoscete la risposta, ed è molto probabile che queste persone, completamente corrotte, possano un giorno incoraggiare gli esseri umani a combattere qualsiasi extraterrestre in arrivo. Hanno cercato di creare l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Noi siamo l'Organizzazione degli Esseri Uniti, non delle Nazioni. Unifichiamo tutto ciò che è vivo nell'universo. Questa è la missione dei raeliani e voi la state svolgendo bene. Siate dei veri Homo sapiens e prendete il posto degli Homo illusionisti.

Ogni giorno guardo Internet, fa bene ai miei occhi, li lubrifica. Piango sapendo che abbiamo l'Organizzazione delle Nazioni Unite e che a Gaza non c'è nessuno. Nessuno. Ogni giorno vengono uccisi altri cento bambini. Non lo dico per aumentare il vostro senso di colpa, per farvi sentire in colpa. Siate consapevoli di quanto sia importante la nostra missione. Prima la gente diceva "Mai più (i nazisti)". È così divertente - non so se la parola "divertente" sia appropriata, forse "ironico", "cinico", "patetico" - vedere proprio le persone che sono state vittime dei nazisti, i bambini degli Elohim, che hanno sofferto nei campi di sterminio, imporre la stessa cosa ai palestinesi. La radice del problema, che è la cosa più interessante, è legata alla creazione della vita da parte degli Elohim: quando un gruppo o una razza di esseri umani pensa di essere superiore agli altri, possiamo essere assolutamente certi che si compirà un genocidio.

Questo risale a molto tempo fa, a partire dal Medioevo. I tedeschi, i nazisti, erano sicuri di essere la razza superiore. Avevano contatti con un'altra razza superiore, quella ebraica. L'esplosione del conflitto era praticamente certo. "Io sono superiore a te" - "No, tu non sei superiore". Non c'è possibilità di dialogo, perché si nega l'esistenza stessa dell'altro. I tedeschi consideravano tutte le altre razze inferiori, meno che animali. I tedeschi pensavano che la razza ariana fosse superiore e che le altre razze fossero animali. E Netanyahu, il primo ministro di Israele, dice: "Uccidete i palestinesi, non sono esseri umani". Boom!

Quando non riconosciamo che le altre persone sono esseri umani come noi, siamo nei guai. Ecco perché gli Elohim hanno creato sette razze: dobbiamo superare questa illusione di superiorità per raggiungere l'unità, e questo pianeta è stato un buon campo di allenamento. Abbiamo attraversato il razzismo, l'apartheid, il dramma, ovunque.

Gli Elohim ci insegnano che siamo UNO. Quando siamo UNO, le altre persone sono uguali a noi. Sulla Terra ci si allena ad abbracciare l'infinito. Quando il primo ministro di un Paese ordina di uccidere i palestinesi perché non sono esseri umani, sono inferiori agli animali, immaginate le altre civiltà che potrebbero arrivare dallo spazio e che non hanno due gambe, forse ne hanno quattro, forse hanno sei occhi. Immaginate l'aggressività, la reazione delle persone che non usano la sovra-coscienza.

Ecco perché noi raeliani stiamo insegnando all'umanità ad accogliere la coscienza, qualunque sia il colore della pelle e il numero delle braccia. Abbiamo un insegnamento, abbiamo una filosofia che anticipa il futuro. Diffondiamola!

Tutto nell'universo è vibrazione

Maitreya Rael, incontro del 27 aprile 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Per me, i gatti sono la più bella creazione degli Elohim. Sono la mia ispirazione. Per prima cosa amano giocare sempre, sono molto delicati, non fanno rumore e, soprattutto, dormono sedici ore al giorno. È il mio sogno. Sedici ore, ogni giorno. Dormono dodici ore di notte e, durante il giorno, fanno tre o quattro sonnellini. E quando non dormono, fanno due cose: giocano o mangiano. Questa è la vita di un gatto. È il sogno del profeta.

Sono anche molto telepatici, sentono le persone. Quando siete pronti a dare amore, vengono da voi. Con alcune persone si tengono a distanza, con altre si avvicinano e le toccano immediatamente. Gli animali sono una bellissima creazione degli Elohim.

A volte, quando si sveglia, il mio gatto guarda fuori. Non guarda nulla, guarda e basta, è in uno stato di meditazione. I gatti meditano e fanno anche una specie di AOM, quando li si accarezza fanno le fusa. È l'AOM dei gatti. Cosa molto interessante, gli scienziati hanno studiato l'effetto delle fusa di un gatto sulle persone: il nostro corpo inizia a produrre più ossitocina quando un gatto accanto a noi inizia a fare le fusa. È così potente.

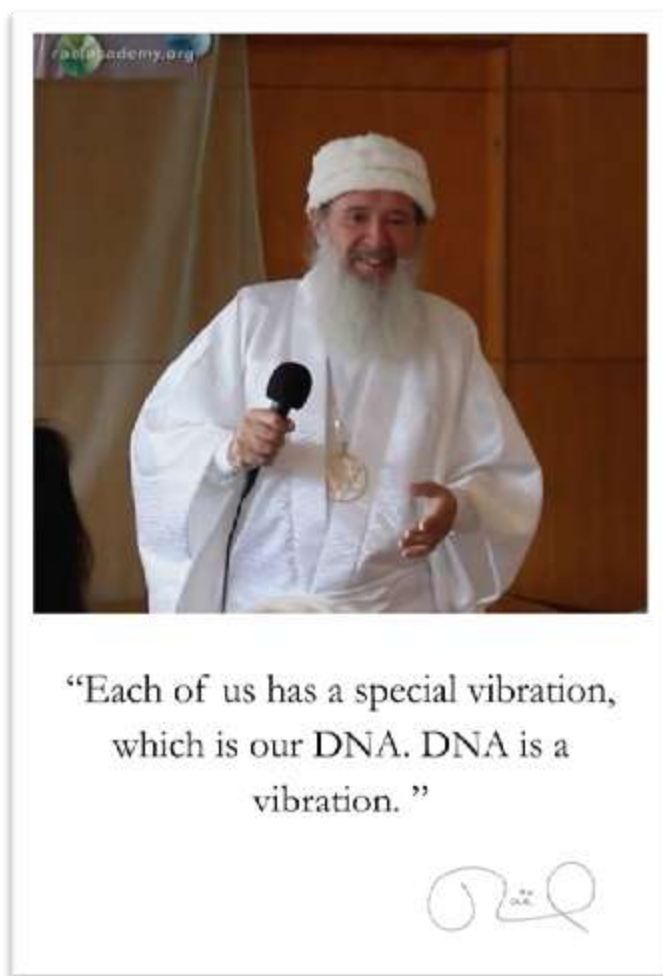
Oggi abbiamo fatto una bellissima meditazione, io e il mio gatto; quando mi sdraio sul letto per meditare, lui mi viene accanto e fa le fusa. È un maestro di meditazione. Mi piacerebbe essere un gatto, prima di tutto perché quando hanno fame miagolano e ottengono il cibo. A volte la gente mi chiede "Hai un gatto?" Non ho un gatto, il mio gatto ha un umano. Va davanti alla porta, miagola e io apro. Va in giardino, vede i suoi amici, poi torna davanti alla porta, miagola e io apro. Va davanti al frigorifero, miagola e io gli do da mangiare. Siamo i loro schiavi, ed è così bello.

Godetevi la possibilità che gli animali vi offrono di meditare, ha davvero un effetto sulla vostra salute e sul vostro livello di felicità. Invece di pensare e pensare, guardate gli animali. Gli animali, soprattutto i gatti, non pensano mai: essi sono. Tutti gli animali sono, semplicemente. Voi siete? [Miao!] - [Io sono] Sì! Quando dite "Io sono" è quasi come fare le fusa. Loro sono, veramente. È talmente rilassante e procura felicità al vostro cervello guardare e toccare gli animali.

Adoro i gatti. Vorrei insegnarvi come comunicare con loro, perché le persone che non conoscono i gatti, di solito, non sono brave nemmeno con gli esseri umani; ci sono persone che vi toccano senza chiedere il permesso. Quando vedete un gatto, abbassate le mani e lasciatelo avvicinare; verrà da voi, vi annuserà, vi toccherà, e poi potrete toccarlo. Ma se cercate di toccarlo subito, lo spaventate. Immaginate, all'improvviso una grande mano viene verso di voi e vi tocca. Siete dei mostri per i gatti, per i piccoli animali. Questo vale per qualsiasi animale. Noi siamo fortunati, vicino a casa ci sono dei cavalli. I cavalli sono enormi, pesano trecento chili. Per loro vale la stessa cosa, le persone che non sanno comunicare cercano di toccarli, immediatamente. No! Vi avvicinate al cavallo, proprio di lato; gli porgete la mano, lui viene, annusa, tocca, e dopo lo potete toccare. Ci si presenta. Con il partner è lo stesso, spesso c'è la stessa mancanza di sensibilità. Quando c'è una serata danzante - le ragazze raeliane lo fanno bene - alcuni uomini toccano subito, vogliono afferrare il vostro sedere e il vostro seno. Non è un buon modo di presentarsi.

Ricordo il primo anno che sono venuto in Giappone: tutti si inchinavano. È bello, ma abbiamo bisogno di abbracci. Allora ho insegnato loro ad abbracciare. Ma per abbracciare qualcuno vale lo stesso principio: non deve essere una violenza, si tratta solo di sentire. È questo che è bello. Ci sono alcuni giapponesi che hanno abbracciato per la prima volta nella loro vita, e mi ha sorpreso molto sapere che i bambini non hanno alcun contatto fisico con i genitori. Abbiamo bisogno di essere toccati, non di essere violentati. Abbracciare con amore è così importante, e lo sentite.

Attualmente stiamo portando avanti un'azione che conoscete molto bene, quella di abbracciare le persone: gli abbracci gratuiti. Il livello di amore è molto alto, perché gli abbracci dei raeliani sono molto preziosi. Dovremmo venderli a migliaia di dollari, anche di più. Invece no, sono abbracci gratuiti. E le persone che li apprezzano, lo sentono: voi date amore. Quando andate in strada a offrire i vostri abbracci, ricordate che probabilmente alcune persone non sono mai state abbracciate prima, neanche i bambini. Lo potete sentire, se guardate nei loro occhi. Non ve ne rendete conto, ma ci sono persone che ricevono un abbraccio per la prima volta nella loro vita. Per noi è difficile da immaginare, ma alcune di loro non sono mai state abbracciate, soprattutto in Giappone. Si inchinano a quarantacinque gradi, ma abbiamo bisogno di un abbraccio gratuito, ci aiuta ad abbandonarci a noi stessi, a dire “Questo sono io, questo sei tu. Sentiamo la vita l'uno nell'altro”. Quando lo fate con coscienza, o sovra-coscienza, è così bello.



Non è solo un abbraccio, no. Come vi ho detto, tutto nell'universo è vibrazione. Stamattina c'era un articolo, su Internet, che spiegava che la luce è vibrazione. Ve l'ho detto più volte. I migliori scienziati hanno capito che la luce non è composta solo di fotoni, solo di particelle, ma è vibrazione. Tutto è vibrazione. Io vi vedo perché siete una vibrazione. L'amore è una vibrazione, la felicità è una vibrazione, e noi siamo qui per aumentare il livello di questa vibrazione sulla Terra. Non crediamo nel soprannaturale, ma ci sentiamo gli uni con gli altri. Che cos'è questa sensazione? Come posso sentirvi? Grazie alle vibrazioni. Ognuno di noi ha una vibrazione speciale, che è il nostro DNA.

Il DNA è una vibrazione, non è solo un insieme di molecole unite a spirale, non si tratta di questo. Quando fate la trasmissione del vostro piano cellulare, che cosa viene trasmesso? Una vibrazione. I colori sono vibrazioni, i suoni sono vibrazioni. Quando si canta, si produce una vibrazione che fa vibrare anche le orecchie delle persone che ci circondano. Tutto è vibrazione. Se consideriamo l'aspetto fisico del nostro corpo, posso davvero toccare qualcuno? No, non posso, perché i miei atomi e le mie molecole non possono penetrare la materia. Ma quando metto la mano in questo modo (toccando delicatamente), la persona sente qualcosa di forte, una vibrazione. I miei atomi vibrano, i suoi atomi vibrano, ma non possono entrare l'uno nell'altro. Il suo corpo è il suo corpo, il mio corpo è il mio corpo. Possiamo avere l'illusione di toccarci, ma non c'è un contatto, c'è una vibrazione. Questa vibrazione è l'amore. Io sento te, tu senti me. Non ho bisogno di toccare. Potete essere qui, nel vostro appartamento a Naha, in Cina o al Polo Nord, sentirete la stessa vibrazione. La velocità della vibrazione dell'amore è molto superiore a quella della luce. La velocità della luce è molto lenta, ma la velocità dell'amore, quando inviate amore all'universo, tocca l'infinito. L'infinito. Le vostre vibrazioni d'amore toccano istantaneamente ogni parte dell'universo, ogni parte dell'infinito e anche gli Elohim. Il vostro amore per gli Elohim è una vibrazione che non viaggia a una certa velocità, ma è istantanea. Ricordate che nell'infinito non c'è tempo né spazio. Ripetete nella vostra testa "Nell'infinito non c'è spazio né tempo. L'infinito è". Non si può dire quanto sia grande, quanto sia lungo; non è possibile misurare l'infinito, è infinito. E noi siamo, siamo insieme. C'è l'illusione della separazione tra noi, ma siamo una cosa sola. È per questo che irradiamo amore e aumentiamo il livello di amore sulla Terra.

Qual è la missione del Maitreya? Diffondere il messaggio degli Elohim, sì! Costruire l'ambasciata, sì! Ma è molto di più, molto di più. La mia missione di profeta degli Elohim la condivido con tutti voi. Quando siete con me, condividiamo la stessa missione e anche voi siete dei Maitreya. Qual è la nostra missione? È molto semplice, molto piccola: salvare l'umanità. È una missione molto piccola. Rispetto all'infinito è molto piccola. Siamo qui per salvare l'umanità. Pensateci, siamo qui per salvare l'umanità.

Oggi l'umanità è molto, molto vicina all'autodistruzione. Chi può salvare l'umanità? Noi. Non solo io. Noi. Ho bisogno del vostro aiuto per salvare l'umanità. Ogni giorno, quando vi svegliate, chiedetevi "Perché sono vivo sulla Terra? Per salvare l'umanità". La vostra giornata sarà completamente diversa. Quindi, grazie per il vostro aiuto.

L'amore è la preparazione alla vita eterna

Maitreya Rael, incontro dell'11 maggio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Non è mai troppo presto per dire “Grazie, Elohim”. Sono molto, molto felice di essere con voi. Ogni mattina sono felice di essere ancora sulla Terra, di essere con voi. Lo sono ancor di più ogni domenica. Quando sarà l'ultima domenica che sarò con voi? È una domanda molto interessante.

Recentemente ho ricevuto numerosi messaggi dai raeliani e sono molto felice di vedere che sono sempre più consapevoli della mia presenza sulla Terra, perché si tratta di un privilegio. Molti buddisti si riuniscono, ma Buddha non è più sulla Terra. Molti cristiani si riuniscono, ma Gesù non è più sulla Terra. Molti ebrei si riuniscono, ma Mosè non è più sulla Terra. Qual è l'unico popolo il cui profeta è sulla Terra? I raeliani. Sentitelo. Non so, forse domenica prossima, o il mese prossimo, o l'anno prossimo, sarete in questa stanza senza di me. Quel giorno si avvicina, ma come dice il poeta “Si avvicina dal momento in cui sono nato”.



Se fossimo coscienti, o sovra-coscienti, alla nascita, sentiremmo che l'inizio della nostra vita ci avvicina alla morte. Non è affatto una cosa triste. È bellissimo. Si vive per settantacinque, ottanta anni. Cosa sono settanta, ottanta anni sulla Terra? A cosa servono? A prepararsi all'eternità. La nascita è solo l'inizio della preparazione all'eternità. Molte volte ci si chiede “Perché sono vivo?” Tutti pensano “A cosa serve vivere? Qual è il senso, lo scopo della vita? Lavoro, guadagno denaro e un giorno andrò in pensione. A cosa serve?” Alla fine la morte arriverà, e sarà il giorno più bello della vostra vita. Il giorno in cui morirete dovrà essere il più bello della vostra vita. Le persone che non usano la sovra-coscienza vivono la loro vita come se fosse un inferno, perché stanno morendo e non sanno il motivo per cui sono vivi. Perché sprecare settanta, ottanta anni sulla Terra? Invecchiano e hanno sempre più paura di morire. La paura più grande degli esseri umani è la paura della morte, ma usate la sovra-coscienza, come ci insegnano gli Elohim, vi avvicinate sempre di più al giorno più bello della vostra vita: il giorno della vostra morte. Riuscite a immaginare un giorno

più bello? Il giorno in cui vi unirete agli Elohim. Il giorno in cui accederete alla vita eterna. Avete paura di questo? Davvero? No, lo accogliete con gioia. Come scrisse un magnifico uomo spirituale “Non abbiate paura della morte”.

Chi siete? Siete come delle gocce d'acqua che evaporano dall'oceano; e quando morirete, tornerete nell'oceano. Non c'è motivo di avere paura. Anche se non meriterete la vita eterna con gli Elohim, come disse Gesù “Dalla polvere, alla polvere”. Dalla terra, alla terra. Dall'oceano, all'oceano. Siamo dei minuscoli granelli di terra resi coscienti dagli Elohim, e loro vi osservano ogni giorno. Sentitelo, ogni giorno della vostra vita.

Che cos'è la vita sulla Terra? È come un centro di preparazione alla vita eterna.

Più invecchiate, più dovete festeggiare, guardando il cielo e dicendo “Sto arrivando”. Non potete essere tristi. Dovreste iniziare a farlo fin da molto giovani, a quindici, trenta, cinquanta anni. “Sto arrivando”. Preparatevi ogni giorno della vostra vita, perché un giorno accadrà davvero. Non sapete dove sarete, potreste essere nel vostro letto, ma potreste anche essere in un aereo che si schianta, su una spiaggia travolta da uno tsunami. Il modo in cui accadrà non è importante, l'importante è essere pronti, festeggiare. Festeggiare la vita, naturalmente, ma anche la morte, che è ancora più importante. Succederà. Spero che nessuno ne dubiti, è inevitabile, ma la gente ha paura di quello che è inevitabile.

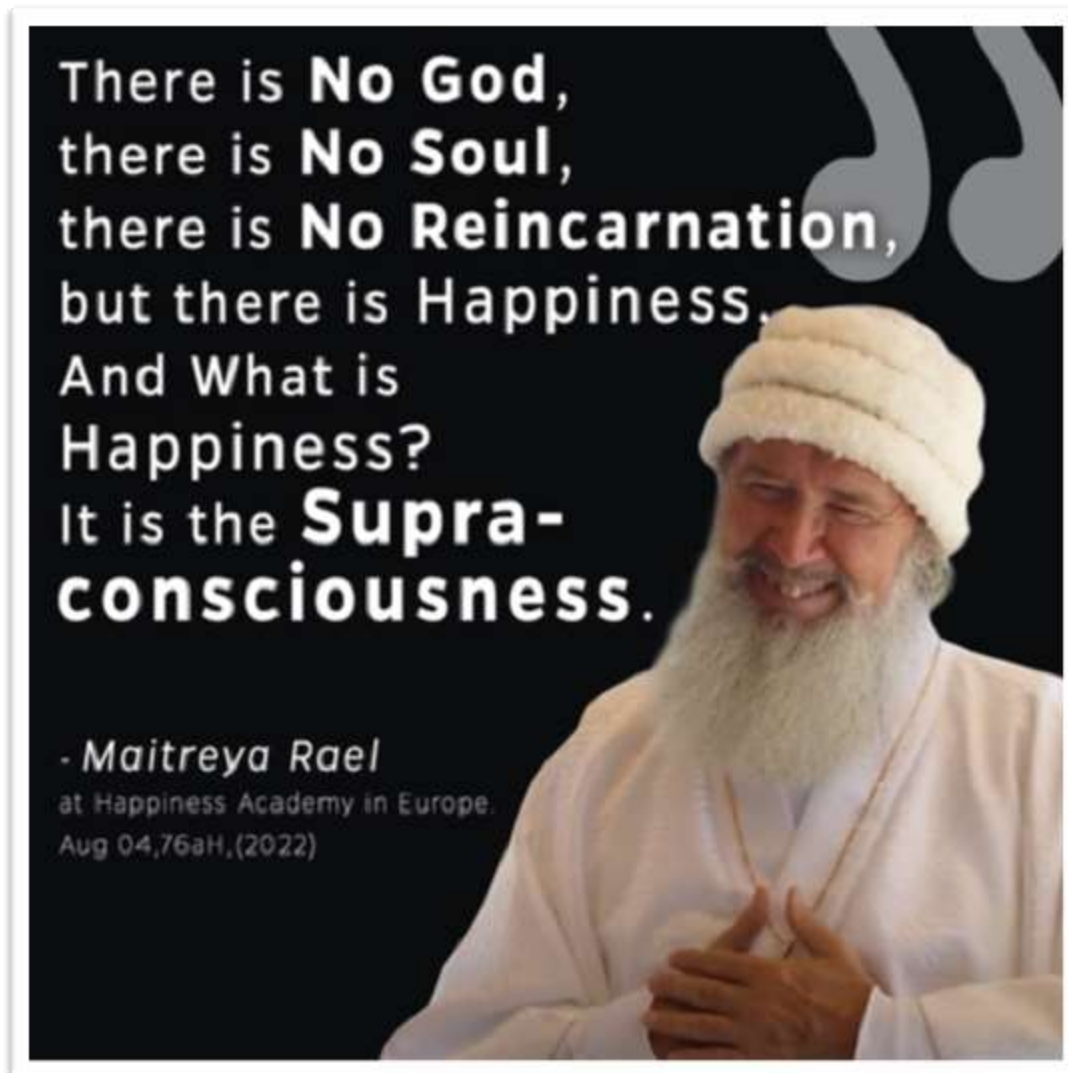
Se la paura aiutasse a evitare ciò che sta per accadere, allora sarebbe giusto averne. Ma non è così. Morirete tutti. Preparatevi. In che modo? Gioendo della vita. Alcuni si chiedono “C'è vita dopo la morte?” È una domanda che va molto di moda. “C'è vita dopo la morte?” È una domanda così stupida. Invece, io chiedo “C'è vita prima della morte?” E voi? Avete una vita? È quello che potete fare quando siete vivi: essere, sentire. Che cos'è la morte? Smettere di sentire. Approfittatene. Un giorno non potrete più sentire. Gioite di ogni giorno, di ogni alba, come ho detto “Di ogni respiro che entra e ogni respiro che esce”. Siamo nati con il primo respiro. Quando nascete, se non respirate, il medico vi dà una piccola pacca sul sedere per permettervi di farlo. Quando morirete, esalerete l'ultimo respiro. Nel mezzo, meglio godersi ogni momento, goderseli tutti. Voi siete? - [Io sono]. È una frase bellissima, perché è come “inspirare”. Se non ispirate, non potete dire “Io sono”. Voi siete? - [Io sono]. Questa è la vita. Un giorno, una mattina, non potrete più dirlo. Succederà. Forse alla fine di questo discorso, forse alla fine di questo minuto. Sentite quanto siete fortunati, sì, quanto siamo fortunati a ispirare ed espirare.

Quindi, non abbiate paura della morte. Al contrario, aspettate la morte, accoglietela come un dono, perché se trascorrete la vostra vita diffondendo amore ovunque, la morte non sarà la fine, ma l'inizio, l'inizio della vita eterna. Immaginate per un attimo se, sul pianeta della vita eterna, coloro che ci vivono avessero paura di morire. Si troverebbero insieme e direbbero “Wow! Non sono morto”. Non sei morto, quindi non hai vissuto. La vita eterna si merita, è come una torta di compleanno. Noi festeggiamo i compleanni, ma dovremmo festeggiare la morte. “Buona morte a te! Felice morte a te!” Questo significa essere raeliani, siamo gli unici a non avere paura della morte. Sapete, tutte le persone che credono in Dio hanno paura. “Ti prego, Dio, salvami la vita”. Invece i raeliani dicono “Grazie, Elohim, per averci dato la ricompensa della morte”. Vi meritate la bella vita che avete? Questa è una domanda che possiamo fare a noi stessi, ma la domanda giusta è “Meritate la bella morte che sta arrivando?” È la porta, la porta che si apre sull'infinito, e sta arrivando... “tic tac, tic tac, tic tac” (il tempo passa). Godetevi ogni “tic” e ogni “tac”, perché un giorno sarà l'ultimo. Quindi, è meglio goderselo.

L'amore. L'amore è la preparazione alla vita eterna. L'amore è l'unica via per la vita eterna. Prima di tutto l'amore per voi stessi. Vi amate? Intendo dire veramente. Amate voi stessi come avete amato la prima donna della vostra vita, o il primo uomo, il vostro primo amore. Non pensate che amare voi stessi sia diverso dall'amare qualcun altro. Dovete amare voi stessi con la stessa sensualità, potete masturbarvi ogni giorno, fare l'amore con voi stessi. Successivamente, potete amare gli altri. Se non amate voi stessi, come potete pretendere di amare gli altri? “Non mi piaccio, ma ti amo”. È completamente stupido. “Mi amo, così posso amarti”. L'amore è come un vaso colmo di acqua, deve essere pieno di amore per se stessi. L'acqua poi trabocca e si dirige verso gli altri.

Come si fa ad amare se stessi? Essendo. Voi siete? - [Io sono]. Potete stringervi tra le braccia, sentire la vostra vita. Non dimenticate... "tic tac, tic tac". Godetevi ogni secondo e poi date il vostro amore agli altri.

L'amore. Senza amore la vita non sarebbe interessante, sarebbe noiosa. Vi svegliate ogni mattina, andate al lavoro, guadagnate del denaro, che non è nulla, e lo mettete in banca. Quando morirete non lo potrete nemmeno portare con voi. Quindi, che senso ha? Ma l'amore, voi siete tutti, se ci fate caso, dei miliardari di amore... dei miliardari. La gente ha l'abitudine di ammirare grandi case, grandi auto, Chanel, vestiti costosi, ma non sono che polvere. Se le persone vedessero la quantità di amore che avete, voi raeliani, vi guarderebbero con invidia. Guardate fuori. "Wow, che bella Ferrari, che bel vestito di Chanel". Ma se coloro che possiedono queste cose vedessero il vostro capitale d'amore, vi invidierebbero. Le persone devono vedere, vogliono vedere la scritta Chanel oppure Luis Vitton su quello che indossano, lo sapete bene. Ma tutto questo non ha alcun valore. Le ragazze hanno delle borse con la scritta LV e ne sono così orgogliose. Lo stesso vale per la scritta Rolex, come Mr. Bean nel suo film. Queste cose non sono niente. Ma voi avete il simbolo della vostra ricchezza, la vera ricchezza: l'amore. Non Louis Vuitton, non Chanel. Questo è il vostro simbolo (il simbolo dell'infinito); indossatelo con orgoglio. Che cos'è? L'amore!



Sono così felice di essere qui, con i miliardari dell'amore. Più donate il vostro denaro agli altri e più diventate poveri. Ma con l'amore, più donate e più siete ricchi. Quindi, volete aumentare il vostro capitale? Date amore. Come? Essendo e facendo essere di più gli altri. So che mi amate. Perché? Perché quando mi guardate negli occhi, quando vi avvicinate a me, sentite di essere di più. Questo è l'obiettivo della mia vita, da oltre cinquant'anni: incoraggiare le persone a essere di più. Essere voi stessi. I falsi profeti cercano di farvi diventare qualcun altro. Un vero profeta vuole rendervi più voi stessi. Voi siete? - [Io sono].

Io “ci” amo.

Noi cambiamo ogni dieci minuti

Maitreya Rael, incontro del 18 maggio 79 dH (2025) - Okinawa, Giappone

Ho una domanda molto importante. Siete felici? – [Sì!]

Ok, allora arrivederci.

Sì, noi siamo il sogno degli Elohim. Ci hanno creato a loro immagine, non solo esteriormente, ma anche interiormente. Lo sentiamo quando ci guardiamo allo specchio e diciamo “Oh, il mio corpo è come quello degli Elohim”. Ma lo siamo anche interiormente. Gli Elohim hanno un cuore che batte, come noi. Hanno un fegato, reni, ossa, organi sessuali, molto importanti, tutto. Non dimenticate, è scritto nella Bibbia “I figli degli Elohim trovarono le figlie degli uomini molto belle”. È chiaro, significa che quando i figli degli Elohim erano sulla Terra e guardavano le belle ragazze, avevano un'erezione. Questo è un fatto ed è scritto. Hanno avuto dei figli insieme. Siamo davvero fatti a loro immagine, anche nei nostri desideri. Quando gustate del cibo, siete a immagine degli Elohim. Quando vi masturbate, siete a immagine degli Elohim. Non è solo una questione di aspetto fisico “Oh, assomiglio agli Elohim”. No, lo siete anche dentro. Anche loro fanno i propri bisogni, esattamente come voi. Essere a immagine degli Elohim è qualcosa di fisico, reale, non è solo un'immagine; è una questione fisica. È importante sentirlo nel vostro corpo. Sentite il vostro cuore che batte, anche il cuore degli Elohim batte. A volte vi sentite un po' giù, a volte siete felici; anche per loro è così. Siamo fatti a loro immagine sotto ogni punto di vista.

“Sì, Maitreya, ma essendo quello che siamo, non dovremmo essere sempre felici?”

La felicità è come ogni altra cosa nell'universo. Non c'è un oceano la cui superficie sia completamente calma, ci sono le onde, e noi amiamo il suono delle onde che si infrangono sulla spiaggia. La stessa cosa succede qui (mostrando il cervello). Quando siete molto negativi e depressi, è come se stesse passando un tifone nella vostra testa: lasciatelo passare. Okinawa è il primo Paese al mondo per numero di tifoni, ma è un'isola bellissima. Ogni volta che c'è un tifone, tutti vanno nel panico, ma noi siamo ancora qui. Sono a Okinawa da quattordici anni, ci sono stati probabilmente venti tifoni, e noi siamo ancora qui. Fa parte della vita, come il giorno e la notte. La vita è fatta di contrasti.

Come ben sapete, il cuore batte. Esistono delle tecnologie che permettono di avere un cuore con un flusso costante di sangue, tecnicamente è possibile. Ma il cuore batte, il che significa che per un attimo si ferma, tra un battito e l'altro non c'è nulla. Alcune volte è successo che il mio cuore si fermasse troppo a lungo. Proprio qui, davanti alla grande statua di Buddha, un giorno stavo camminando troppo velocemente, come un bambino di sette anni – perché nella mia mente ho sette anni – ma il mio corpo ne ha settantotto. Quando sono tornato dalla spiaggia, davanti alla statua di Buddha, il mio cuore si è fermato. La scorsa estate si è fermato e sono caduto sull'erba. Poi ha ripreso a battere, ecco perché sono qui. Ma il cuore si era fermato, può sempre fermarsi. Questa è la vita e la morte. Un giorno si fermerà e non ripartirà più. La chiamiamo “morte”. Siate pronti. Godetevi ogni battito.



Vi aiuterò a stare bene in rapporto a ciò. Altre volte il mio cuore si è fermato, senza che provassi alcun dolore. Ero sull'erba, pronto per entrare in casa, e improvvisamente non ho percepito più nessuna immagine, nessun suono, e sono caduto battendo la fronte. Non provavo dolore. In realtà è stato un momento molto piacevole. Purtroppo il cuore è ripartito, perché ho pensato “Oh, sto arrivando”. Invece no. Ah, devo camminare più velocemente. So che alcune persone hanno degli attacchi di cuore che possono essere molto dolorosi.

Quando il mio cuore si è fermato, non ho provato alcun dolore. Non abbiamo bisogno di soffrire, abbiamo bisogno di provare piacere; potrei anche dire che è stato piacevole. È sorprendente, ma mi è piaciuto. Non mi è piaciuto il segno che dopo avevo sulla fronte, per una settimana la mia fronte era rossa. Ma quando il cuore si è fermato, mi sono detto “Oh, sto tornando”. Non è stato come se qualcosa finisse, ma come se iniziasse. È stata una bella sensazione. Quando succederà, perché succederà, ricordatevelo. Potete morire pieni di paura, dicendo “Oooh, cosa sta succedendo?” oppure pieni di gioia, esclamando “Elohim, sto arrivando. Infinito, io sono parte di te”. È bellissimo.



Voglio aggiungere un'ultima cosa. Questa settimana c'è stata una ricerca, uno studio scientifico, in cui si afferma che ogni dieci minuti siamo diversi. Noi cambiamo. Pensiamo di cambiare dopo cinque, sette anni; no, cambiamo ogni dieci minuti. Oggi siete venuti a questo incontro, ho parlato per un po' di tempo, troppo, ma vi ho cambiato. Ogni parola vi cambia, ogni silenzio vi cambia. Ora vanno molto di moda su Internet – è stupido, ma vanno di moda, e quello che va di moda è sempre stupido – gli influencer. Wow! Ci sono delle persone che sono degli influencer su Internet. È talmente stupido. Siamo tutti degli influencer. Se andate a una riunione, influenzate le altre persone; anche se rimanete in silenzio, il vostro silenzio influenza le altre persone. Restare in silenzio è quello che influenza maggiormente. Ricordate che “C'è più insegnamento nel silenzio di un Buddha che in un'ora di discorso di un filosofo”. Un altro vantaggio, un piccolo trucco per aiutarvi a sentirvi bene: quando rimanete in silenzio, siete sicuri di sembrare un genio; quando aprite la bocca, tutto può cambiare. Godetevi questo silenzio.

Un'altra frase che insegno da molti anni è “Parla solo se ciò che hai da dire è più bello del silenzio”. È molto difficile dire qualcosa di più bello del silenzio, è molto difficile. Vale per le parole quanto per la musica. Quando siete davanti a un pianoforte, siete Mozart, Beethoven, siete il miglior musicista. Ma quando toccate i tasti, ops, allora si vede il vostro vero colore. Quando siete davanti a un foglio bianco, siete Van Gogh, Picasso, siete il miglior pittore. Non appena disegnate qualcosa, ops, è finita. È così in tutto.

Quindi, amo uno dei migliori pittori, amo i dipinti, la pittura, la scultura, la scrittura, il canto. Finché non cantate, siete sempre intonati. Restate così. Il mondo sarebbe un posto così bello se tutti rimanessero in silenzio e se parlassero solo quelli che rendono il silenzio più bello. C'è un posto così, è il pianeta degli Elohim. Nessuno fa rumore. Come disse Mozart “La musica è il silenzio tra le note”. Amo la musica, non tutta la musica. I musicisti mediocri suonano molto velocemente. Ehi, aspetta un attimo. I musicisti bravi suonano lentamente, e noi siamo in estasi. Lo sapete, vero? Un musicista che suona troppe note è esattamente come le persone che parlano continuamente. All'inizio ascoltiamo, poi diciamo “Ok”, e scappiamo. Un vero saggio, o un Buddha, rimane in silenzio. E se dice una parola, colpisce il giusto bersaglio. Come il maestro Zen nel tempio. L'allievo dice “Vengo dall'America, voglio imparare a meditare, voglio risvegliare la mia mente”. E il maestro risponde “Siediti”. Tutto qui. Nessun insegnamento, ma contiene tutto l'insegnamento. “Siediti”. - “Quando inizierà la meditazione?” - “Siediti”. Non serve altro.



Voi siete diversi, lo sentite? Sentite di essere diversi da quando siete arrivati? Ma anche se non venite ai nostri incontri, sentilo quando siete da soli. Quando vi svegliate al mattino, sentite immediatamente chi siete, o chi pensate di essere. Il più delle volte non corrisponde alla verità ma sentilo e memorizzalo. Cercate di ricordare come vi sentivate quando vi siete svegliati ieri. Ieri mattina vi siete svegliati, forse, e anche stamattina. Ricordate la differenza.

In Francia, quando qualcuno è di cattivo umore, diciamo “È sceso dal letto con il piede sbagliato”. Non è vero, ma è interessante, perché significa che il modo in cui vi svegliate, il modo in cui vi alzate, influenzerà tutta la vostra giornata. Sentilo. Ne siete responsabili. Molte persone si svegliano, sbadigliano e controllano immediatamente il telefono. È la prima cosa che fanno, la prima in assoluto. “Ho ricevuto qualche messaggio?” Sì, hai ricevuto un messaggio; te l'ho portato io, non hai bisogno del telefono.

È molto importante svegliarsi al mondo, svegliarsi a se stessi, essere grati. “Wow! Sono vivo”. Potete toccare e respirare, il vostro cuore batte dentro di voi. Sentite voi stessi, e tutta la vostra giornata sarà diversa. Questo è amore, amore per voi stessi. Dopo, potete alzarvi dal letto per amare gli altri, per far sentire agli altri questo fantastico privilegio che abbiamo. Tutti questi cuori che battono ora, li sento tutti; è una melodia bellissima. Siamo un'orchestra filarmonica. Sentitelo.

I commenti del Maitreya: a proposito di Gaza

Un paio di settimane fa, il Maitreya ha condiviso un video francese in cui il medico umanitario Raphael Pitti mette in guardia sull'estrema gravità della situazione a Gaza.

<https://www.facebook.com/watch/?v=1897078317498429&rdid=6r1sZtjFR7H28a0k>

Il Maitreya ha scritto un commento su quel video: “Quest'uomo non è ancora abbastanza arrabbiato. Se lo fosse davvero, formerebbe delle brigate internazionali di volontari che andrebbero lì per fermare questo massacro. Questo è il motivo per cui in passato sono state create le forze di pace dell'ONU. Dove sono oggi queste forze di pace?”